



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

NAEE15800G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4072** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2024** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il " Circolo Didattico Poggiomarino 2 - Tortorelle" estende la sua azione educativa su una fascia di età dai tre (con possibilità di anticipo ai nati entro il 30 aprile dell' anno di riferimento) ai 10/11 per gli alunni di scuola primaria. L' utenza è composta prevalentemente di bambini residenti nel territorio comunale, con una minima percentuale di bambini provenienti da territori vicini. Lo status socio-economico della maggior parte dell' utenza si può definire medio; la famiglia rappresenta in gran parte dei casi, per gli alunni un valido punto di riferimento e una buona base educativa, è aperta alle opportunità che favoriscono la formazione culturale dei figli, è in prevalenza presente e collaborativa, c'è una buona partecipazione alle iniziative proposte e ai progetti. Considerevole è la presenza di alunni stranieri provenienti generalmente dalla Romania, Ucraina, Marocco, Tunisia e Cina ; il background familiare di questi alunni risulta spesso medio-basso, aggravato dalla mancanza della conoscenza della lingua italiana e talvolta dallo stato precario dei lavori svolti dagli uomini che condizionano fortemente lo stile di vita. Sono presenti alunni in situazioni di svantaggio scolastico a causa di disabilità o a causa di disturbi evolutivi; ne consegue che l' utenza scolastica risulta eterogenea in quanto proveniente da contesti socio-culturali diversi, con abilità e competenze eterogenee. Pertanto il nostro Istituto è chiamato ad attuare una complessità di interventi e una progettazione didattica flessibile e inclusiva al fine di promuovere una cultura di accoglienza e di valorizzazione delle differenze ,creando un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo; l' eterogeneità rappresenta una risorsa per la nostra scuola che garantisce un' efficace e significativa esperienza scolastica a tutti gli studenti, promuovendo la loro crescita e il loro sviluppo. Nella conduzione della strategia educativa è data particolare importanza alla condivisione e alla collaborazione tra Scuola, genitori, Enti locali e Associazioni affinché ognuno con il proprio ruolo partecipi al raggiungimento del comune obiettivo: la costruzione delle competenze culturali di cittadinanza necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale e per la cittadinanza attiva.

L' Istituto collabora proficuamente con associazioni ed enti culturali presenti sul territorio quali: parrocchie, Associazione Artemide, Cooperativa Sociale Onlus, Confraternita di Misericordia, Pro-Loce, Sito archeologico di Longola e si avvale di ulteriori figure professionali a supporto di alunni con bisogni educativi speciali, rappresentate da ASL di competenza, centri specializzati, servizi sociali territoriali. Dunque, promuove un' azione educativa efficace che coinvolge alunni e famiglie per la costruzione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascuno.



In risposta ai bisogni educativi del territorio, la nostra scuola si impegna a garantire una solida formazione delle competenze di base, dell'alfabetizzazione culturale e a promuovere i principi della cittadinanza attiva e della convivenza civile mediante la costruzione del concetto di legalità, di intercultura e lo sviluppo dell'etica della responsabilità, per il miglioramento continuo del contesto di vita dei propri alunni. Diventa quindi rilevante l'insegnamento dell'educazione civica per esercitare i propri diritti/doveri e per promuovere la sostenibilità sociale e culturale all'interno della propria realtà territoriale. Inoltre per rispondere alla domanda di tecnologia che la società contemporanea richiede, l'Istituto favorisce l'acquisizione della competenza digitale.

Per quanto concerne l'area geografica, l'istituzione scolastica " Circolo Didattico Poggiomarino 2 - Tortorelle" ha sede nel comune di Poggiomarino in provincia di Napoli. Poggiomarino, è situato alle falde del Vesuvio, al margine orientale dell'agro nocerino-sarnese, conta attualmente circa ventiduemila abitanti e si estende su una superficie di 13,28 Km²; per effetto della forte espansione edilizia degli ultimi decenni, si è fuso con i vicini comuni di Boscoreale, Terzigno, Scafati(SA).

Nella città è presente un sito protostorico, il Parco di Longola, che fu scoperto casualmente nel 2000,attivamente fruibile, riveste una notevole importanza culturale. La sua economia è basata principalmente sul settore primario; il settore industriale, nel suo complesso , non è molto rilevante. Vi sono piccole industrie e micro-attività a conduzione familiare che operano nei settori agricolo-alimentari, piccolo commercio, lavorazione di manufatti vari, settore meccanico e artigianale. In questa cittadina di pianura si trova la nostra scuola , che si costituisce di tre plessi, di cui due ubicati in prossimità del centro ed uno in prossimità della periferia, tuttavia è facilmente raggiungibile dalle varie parti del territorio comunale; è dotata di edifici che seppure storici risultano organizzati secondo i criteri dell'accessibilità e della funzionalità e si compongono di spazi interni ed esterni utilizzabili per le diverse attività ricreative ,sportive ,artistiche, informatiche e scientifiche.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della nostra Istituzione Scolastica è caratterizzata dalla presenza di studenti con cittadinanza non italiana notevolmente al di sopra della media di Napoli e della Campania (pari all'Italia). Pertanto, il Progetto Formativo Educativo si propone di essere inclusivo, dimostrando che le differenze possono produrre un complessivo arricchimento.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio / basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola collabora proficuamente con associazioni ed Enti Culturali presenti sul territorio, tra i quali:
- parrocchie; - Associazione Artemide; - Cooperativa Sociale Sollievo Onlus; - Confraternita di Misericordia; - Pro Loco; - Enti locali; - ASL di competenza; - altre Istituzioni Scolastiche; - Sito archeologico di Longola.

Vincoli:

La struttura economica di Poggiomarino ha conseguito negli ultimi anni una crescente e profonda evoluzione, tuttavia il gap tra le varie classi di popolazione è comunque presente e determinante sotto l'aspetto socio - culturale. In alcuni casi, il disagio economico e culturale delle famiglie condiziona la qualità di vita degli alunni, che vivono forti deprivazioni sia sul piano cognitivo che su quello affettivo - relazionale che si riversano anche sulla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di tre laboratori informatici, uno per ogni plesso della scuola primaria e di carrelli mobili. Le aule sono dotate di LIM/Smart touch fissi o mobili.



Vincoli:

Mancanza di palestre.

Risorse professionali

Opportunità:

La dotazione organica della scuola è stabile. La maggior parte delle docenti possiede certificazioni informatiche e linguistiche.

Vincoli:

Età media dei docenti superiore ai 45 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE15800G
Indirizzo	VIA G. IERVOLINO 335 POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Telefono	0818651167
Email	NAEE15800G@istruzione.it
Pec	naee15800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.secondocircolopoggiomarino.gov.it

Plessi

POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA15801B
Indirizzo	VIA G. IERVOLINO POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA15802C
Indirizzo	VIA G. IERVOLINO 335 POGGIOMARINO 80040



POGGIOMARINO

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE15801L
Indirizzo	VIA IERVOLINO 65 - 80040 POGGIOMARINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	172

POGGIOMARINO 2 - MIRANDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE15803P
Indirizzo	VIA G.IERVOLINO POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Numero Classi	15
Totale Alunni	268

POGGIOMARINO 2 - FLOCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE15808X
Indirizzo	PIAZZA SS. ROSARIO POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	108



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Lingue	3
	Ambiente Multidisciplinare	3
	Ambiente Stem	1
	Ambiente Umanistico-Espressivo	3
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	83
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	37

Approfondimento

DISPOSITIVI STEM :

Circuit scribe basic kit -N.3

Poster interattivo sistema solare -N.5

Poster interattivo Terra Marte Luna- N.6

3 Doodler Start Kit set per la classe- N.3



Refill per penna 3 Doodler Start N.3

3 Doodler Start Kit espansione razzi e robot -N.20

3 Doodler Start Kit espansione architettura- N.13

Ozobot bit + Classroom Kit (12 robot)-N.4

Drone Dji Tello Edu -N.3

Visore VR Pico G2 4K con Showtime VR- N.3

LABORATORIO DI FISICA -LICENZA SINGOLA -N.3

Kit coding tattile- N.20

Kit class Robot- N.9

Ars Book - N. 50

Carrello ricarica- N.1

Software - N.3

Software didaboard - N.13

Mozabook - N.10

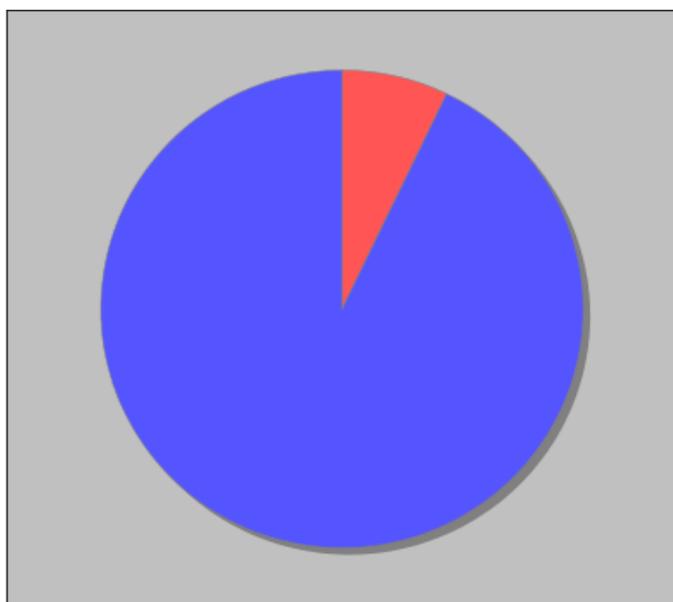


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	22

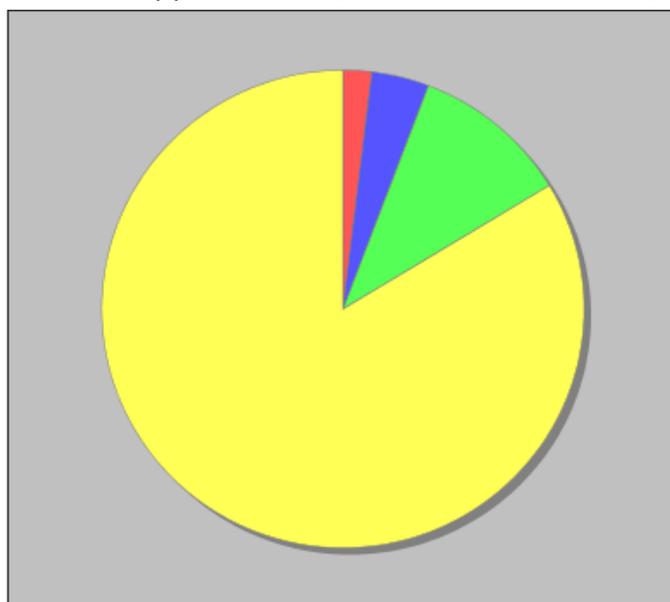
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 87



Aspetti generali

Il piano dell' Offerta Formativa triennale è stato redatto coerentemente con l'Atto d'indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico, con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale. La nostra MISSION intende migliorare la qualità del servizio, dando una risposta adeguata ai bisogni e alle aspettative dell'alunno, ponendo attenzione alle difficoltà e ai disagi, promuovendo le potenzialità e le eccellenze, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Pertanto, essa s'impegna a svolgere il compito di formazione degli studenti come persone autonome e consapevoli nelle scelte, cioè dotate di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, e come cittadini responsabili e rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Nell' ambito della VISION , la scuola si impegna, in coerenza con i bisogni formativi del contesto e le risorse umane disponibili a:

- attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell' area matematico-linguistica e delle abilità di studio;
- innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base;
- potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti;
- progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell' educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento



del comportamento degli studenti;

- progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media;
- attivare attività inserite nel Piano per l' Inclusione per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Inoltre, saranno parte integrante del Piano, come da rapporto di autovalutazione (RAV) le seguenti scelte strategiche:

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in Italiano, in Matematica e in Inglese
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, in Matematica e in Inglese
- Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi
- Sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale
- Miglioramento degli esiti scolastici a distanza degli alunni attraverso azioni di monitoraggio sistematiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello degli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e in Inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni collocati ai livelli più alti di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire punteggi medi in linea/superiori con quelli della Campania, del Sud e dell'Italia.

Priorità

Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza dentro e fra le classi rispetto alla media del Sud e Nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza degli alunni attraverso azioni di monitoraggio sistematiche.

Traguardo

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare la performance nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Leggo, comprendo, imparo.

Il percorso si pone lo scopo di migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese attraverso tre azioni di miglioramento:

Progetto lettura "Libera...mente";

Progetto di matematica "Logica...mente numeri";

Progetto di Inglese ".Singing all together!."

Le docenti del Secondo Circolo Didattico di Poggiomarino intendono programmare ed attuare nell'anno scolastico 2024/25, attività volte a sviluppare, consolidare e potenziare l'amore per la lettura-narrazione.

Il progetto lettura "Libera mente" ha lo scopo di promuovere il piacere di leggere nel bambino, di suscitare il desiderio di entrare nelle storie di cui ha tanto bisogno per ampliare il suo immaginario, per allargare i suoi orizzonti di senso, per crescere capace di interpretare la realtà in cui vive e soprattutto di prefigurarne una migliore.

IL progetto prevede una serie di attività finalizzate al miglioramento delle abilità linguistico-comunicative e di comprensione; sviluppo delle competenze etiche, sociali e cognitive attraverso la lettura:

- arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività;
- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;
- favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri;



- educare all'ascolto;
- educare alla comunicazione;
- favorire la conoscenza di culture diverse per promuoverne l'accettazione e il rispetto.

Il progetto è rivolto a tutte le classi e sezioni dell'istituto e muove dalla consapevolezza del valore formativo che la lettura possiede, pertanto capace essa stessa di promuovere il pensiero critico-riflessivo e lo sviluppo delle potenzialità espressive. Si mettono in atto strategie legate all'animazione della lettura intesa come coinvolgimento intellettuale, fisico ed emotivo del bambino, come veicolo per far entrare il lettore o chi ascolta nella storia e riviverla in prima persona, attraverso l'utilizzo di libri selezionati, nel panorama editoriale di qualità nel campo della letteratura per l'infanzia e ragazzi.

Le varie attività didattico- formative che si avviano si articolano e diversificano secondo la fascia di età a cui verranno proposte tenendo presente il contesto in cui si opera e i bisogni formativi rilevati nelle singole realtà- classi.

Il progetto di matematica "Logica...mente numeri" si basa sulla possibilità di apprendere concetti come quelli matematici, con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini.

La didattica laboratoriale farà da sfondo integratore a tutti i percorsi attivati; il ricorso ad una metodologia di lavoro volta al "fare" costituisce una scelta adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dal momento che consente a tutti gli alunni di esprimere al meglio le proprie potenzialità e le proprie inclinazioni.

L'utilizzo delle TIC rende accattivante lo svolgimento delle attività progettate, incidendo sulla motivazione ad apprendere, soprattutto sul versante del recupero delle competenze.

Il progetto di Inglese " Singing all together!", mira a recuperare le abilità del "Listening" e della comprensione, riprendere lessico e strutture della lingua Inglese e soprattutto a riflettere sulla



lingua, ad autovalutarsi e a prendere coscienza delle proprie capacità di affrontare una piccola prova e di essere in grado di superarla.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello degli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e in Inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni collocati ai livelli più alti di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire punteggi medi in linea/superiori con quelli della Campania, del Sud e dell'Italia.

Priorità

Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi.

Traguardo



Ridurre la varianza dentro e fra le classi rispetto alla media del Sud e Nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza degli alunni attraverso azioni di monitoraggio sistematiche.

Traguardo

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare la performance nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi per il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche.



Progettare per classi parallele.

Costruire il curricolo digitale in riferimento al nuovo quadro europeo delle competenze digitali dei cittadini.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare la collaborazione tra docenti e la condivisione di buone pratiche.

Creare ambienti di apprendimento innovativi per la promozione del pensiero critico nella società digitale.

Promuovere lo sviluppo delle metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di recupero e potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese.

Progettare percorsi di inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Stimolare la riflessione sui dati restituiti dall'Invalsi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare a percorsi formativi sulle competenze digitali dei docenti anche in base al quadro di riferimento europeo.

Attività prevista nel percorso: Libera...mente

Descrizione dell'attività	- Lettura da parte degli insegnanti o lettura individuale del libro scelto - Attività di animazione alla lettura - Laboratori d' arte collegati ai libri letti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano.

Risultati attesi

- Saper ascoltare prolungando progressivamente i tempi d'attenzione;
- Saper cogliere il contenuto di un testo letto;
- Acquisire la strumentalità di lettura;



- Consolidare la capacità di leggere in modo espressivo;
- Arricchire il patrimonio lessicale;
- Produrre rappresentazioni grafico-pittoriche utilizzando tecniche diverse;
- Saper drammatizzare testi;
- Saper formulare giudizi personali di un testo;
- Promuovere la creatività e la curiosità;
- Promuovere un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua italiana.

Attività prevista nel percorso: Logica...mente numeri

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutte le docenti di Matematica.
	Scuola dell'infanzia
	Obiettivi
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere semplici problemi quotidiani.• Acquisire la conoscenza delle principali scansioni temporali e spaziali.• Porre domande, chiedere spiegazioni, ipotizzare soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato.• Associare la quantità al numero.• Confrontare piccole quantità.• Registrare le quantità con semplici simboli.



- Raggruppare oggetti in base al criterio dato.
- Seriare per grandezza gli oggetti.
- Discriminare le principali forme geometriche.
- Misurare con strumenti non convenzionali.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

Scuola Primaria

Obiettivi

- Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro.
- Problematizzare un argomento.
- Individuare sequenze ordinate di ragionamento per risolvere situazioni problematiche.
- Saper argomentare.
- Sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

Attività prevista nel percorso: Singing all together!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Inglese.
Risultati attesi	



- Comprendere messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comprendere dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.
- Recuperare, consolidare e sviluppare le abilità linguistiche.
- Potenziare gli apprendimenti degli alunni.

● **Percorso n° 2: Insieme per migliorare.**

Il percorso si pone due obiettivi:

- la riduzione della variabilità tra e dentro le classi attraverso azioni di progettazione comune e condivisa per classi parallele;
- il monitoraggio degli esiti a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento del livello degli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e in Inglese.

Traguardo



Aumentare la percentuale degli alunni collocati ai livelli più alti di padronanza delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele.

Promuovere progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare la collaborazione tra docenti e la condivisione di buone pratiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Raccogliere dati al termine della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Organizzare incontri di orientamento tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Stimolare la riflessione sui dati restituiti dall'Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Continuità tra i vari ordini di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dell'infanzia ultimo anno, delle classi prima e quinta primaria. Funzione Strumentale Area 4.
Risultati attesi	Informazioni per la formazione delle classi. Esiti degli alunni usciti dalla Scuola primaria alla fine del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Progettare insieme.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classi parallele.



Risultati attesi

Riduzione della variabilità tra e dentro le classi.

● **Percorso n° 3: DigiSchool**

Gli obiettivi e le finalità del percorso sono molteplici e posti a diversi livelli. Il nostro istituto mira all'implementazione delle nuove metodologie didattiche per la riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo conto dell'importanza del setting d'aula.

Dal punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Inoltre è importante anche la formazione dei docenti coinvolti, come la loro motivazione e la volontà di seguire percorsi di autoformazione, spesso essenziali nel percorso di ogni docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale.



Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire il curricolo digitale in riferimento al nuovo quadro europeo delle competenze digitali dei cittadini.

Progettare azioni per la trasformazione digitale

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare la collaborazione tra docenti e la condivisione di buone pratiche.

Creare ambienti di apprendimento innovativi per la promozione del pensiero critico nella società digitale.

Promuovere lo sviluppo delle metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**



Progettare percorsi di inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare a percorsi formativi sulle competenze digitali dei docenti anche in base al quadro di riferimento europeo.

Attività prevista nel percorso: Crescere Digital... mente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Team digitale . Tutti i docenti.

Risultati attesi

Realizzazione di un Curricolo digitale di istituto.

Realizzazione di ambienti innovativi e utilizzo di metodologie innovative.

Partecipazione degli alunni a progetti digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella nostra scuola, importanti elementi di innovazione vanno a caratterizzare l'esperienza specifica dei due ordini di scuola; in particolare l'uso positivo delle tecnologie digitali, sviluppo delle competenze digitali, la partecipazione a progetti etwinning e la possibilità per gli alunni di quinta della scuola primaria di conseguire la certificazione Trinity.

LE TECNOLOGIE DIGITALI

In primis, le tecnologie digitali che si pongono come obiettivo principe, la costruzione delle competenze digitali e la realizzazione dell'Educazione nell'era digitale come richiesto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Tale realizzazione passa attraverso il rinnovamento programmato delle:

□-metodologie didattiche innovative (E-learning,Role playing,Brainstorming,Problem solving,Learning by doing).

- tecnologie come strumento di inclusione e condivisione;
- tecnologie come strumento cognitivo;
- educazione all'uso consapevole dei media.

L'obiettivo è avere "la testa nel futuro", cioè favorire in maniera critica l'interrelazione continua tra il linguaggio digitale e gli altri linguaggi, affinché il digitale diventi il tramite dialogante con la "tradizione" per una più organica e completa costruzione del sapere.

L'intento dell'Istituto è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi



formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione.

Nel nostro Istituto, attraverso Progettazioni e PON realizzati in questi anni, sono presenti: Lim in tutte le classi e quasi in tutte le sezioni, tre laboratori mobili (carrelli di ricarica dotati di pc e tablet), laboratori di informatica e laboratori di lingua.

Attraverso i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - sono stati attivati i PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, i PON sui percorsi di formazione sulla transizione digitale e i PON Stem rivolti agli alunni. La maggior parte delle classi sono state dotate di monitor digitali interattivi touch screen di ultima generazione. L'Istituto è stato, inoltre, assegnatario di fondi per le STEM e le reti cablate. Sono stati acquistati anche ulteriori PC Notebook che permettono di diversificare i processi di apprendimento.

PROGETTI ETWINNING

Dall'anno scolastico 2017/2018, la nostra scuola aderisce a progetti di gemellaggio elettronico sulla piattaforma Etwinning - ESEP. L'adesione, a tali progetti permette ai nostri alunni di partecipare alla più coinvolgente comunità per l'apprendimento delle lingue a livello europeo e di favorire, così, la crescita di un sentimento di cittadinanza europea condiviso. I risultati ottenuti sono stati ottimi. La scuola ha conseguito vari Certificazioni di Qualità Europea Nell'anno scolastico 2018/2019 il progetto : "Kindergartens Artistic Challenge" della scuola dell'infanzia ha ottenuto una menzione speciale dall'Unità Nazionale Italiana, mentre negli anni successivi i progetti Etwinning sono stati implementati con buoni riconoscimenti . Dall' anno scolastico 20/21 il nostro Circolo è certificato come scuola Etwinning e negli anni successivi, la scuola primaria ha ottenuto il Certificato di qualità europeo con i progetti: " Green Route" e " The Book of the Four Seasons" . Successivamente, nel 2023/24 il nostro Istituto ha ottenuto ancora una volta l'importante riconoscimento di " Scuola Etwinning" da parte della Commissione Europea Erasmus /Etwinning. Con le numerose e significative azioni intraprese, l' Istituto ha ampiamente soddisfatto i criteri di selezione europea richiesti per il titolo di School Label Winner 2023-2024 e l' Attestato di Merito, a cura dell' URS Campania, a dimostrazione che la scuola ha saputo dar prova di possedere i migliori standard nell'ambito delle politiche inclusive, didattiche e relazionali ,assicurando con progettualità concrete e documentate, che gli insegnanti ed il management scolastico sono attivi promotori di una didattica innovativa basata sull' inclusione ed il benessere di tutti e di ciascuno. Sono dunque seguiti nel 2024, i riconoscimenti con i Quality Labes per entrambi gli ordini di scuola con i progetti " A World of Lakes " " Let's Celebrate Together! " " Be like a Bee" ed infine con il progetto "Mediterranean our home Skillabs" a conferma della nostra collaborazione con scuole europee e di integrazione



curricolare.

CERTIFICAZIONE TRINITY

Il 2°Circolo di Poggiomarino, propone ai propri allievi corsi di potenziamento della lingua inglese orale con la possibilità di sostenere esami in sede. Il progetto finalizzato alla Certificazione "Trinity" è un corso di lingua inglese che si svolge nella scuola primaria. I corsi prevedono una frequenza per le classi V in orario extrascolastico da Gennaio a inizio Giugno. Il suddetto corso è tenuto da docenti interni, specialiste in L2. Il 2°Circolo di Poggiomarino è sede d'esame e centro TRINITY dal 2013. Il Trinity College London è stato accreditato dagli organi competenti presso il MIUR come Ente che offre formazione secondo il D.M 177 e con comunicazione del 24 maggio 2001 Protocollo 730. Il Trinity offre una gamma di esami di Inglese orale suddivisi in una serie di 12 livelli di competenza. Il programma di tutti gli esami Trinity si può facilmente adattare a tutte le metodologie di insegnamento. Gli alunni sostengono gli esami GESE (GRADE 1/GRADE2). Le prove sono strutturate in modo da dare la possibilità di sviluppare la competenza nella produzione e comprensione della lingua orale e rafforzando le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico. I bambini manifestano interesse e curiosità nonché una forte motivazione nell'essere esaminati da un esperto esterno di madrelingua. Le Certificazioni Trinity sono riconosciute a livello internazionale, vengono correlate ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR) e possono, in base alla normativa vigente, essere inserite nel PEL (Portfolio Europeo Lingue).

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Coding o l'Ora del Codice è la modalità base di avviamento al pensiero computazionale e consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Il MIUR, in collaborazione con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base. Al progetto aderiamo, con buoni risultati, già da qualche anno. Nel corso del triennio la scuola si propone di potenziare i laboratori con nuovi strumenti tecnologici, di attivare nuovi laboratori, di riprogettare gli spazi con arredi mobili e con una maggiore connessione, in modo da creare un ambiente di apprendimento funzionale a una didattica basata sulla logica della collaborazione e dell'Inclusione e sulla capacità dell'alunno di valutare e gestire criticamente le informazioni on-line filtrando dati, informazioni e contenuti digitali per partecipare in modo attivo e responsabile nella società digitale.

COSTRUZIONE DI RETI

Il nostro Istituto si impegna a costituire reti con gli Enti Locali e con le altre scuole del territorio per



valorizzare le risorse professionali, per gestire funzioni e attività amministrative per progettare e realizzare attività formative, sportive e culturali, come previsto dalla normativa vigente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze STEM/STEAM, digitali e di innovazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra scuola si propone, in linea con le linee di investimento del PNRR, la progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti che seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. Si tratta del quadro europeo che definisce le Competenze Digitali che tutti i cittadini devono acquisire per poter partecipare alla vita democratica della società.

Nel quadro troviamo 5 aree di competenza e 21 competenze digitali:

- Area di competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Area di competenze 2: Comunicazione e collaborazione
- Area di competenze 3: Creazione di contenuti digitali
- Area di competenze 4: Sicurezza
- Area di competenze 5: Risolvere problemi.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola ha ottenuto il finanziamento per il PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" pertanto sono stati creati e/ o adeguati spazi di apprendimento innovativi nei plessi Tortorelle e D. Alighieri , al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Sono stati attuati diversi ambienti didattici innovativi grazie all'acquisto di arredi e di attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni.

Inoltre, la nostra scuola con il finanziamento per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 Framework 1 – Next Generation Classrooms ha progettato ed attuato, dopo un'azione di formazione e ricerca da parte dei docenti, ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale é accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, ambienti di apprendimento innovativi che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico aprendoci a una dimensione "on-life". Il progetto prevede il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica di alcune aule fisse e di alcuni ambienti condivisi, utilizzando un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti, pertanto, consentiranno una migliore integrazione della comunicazione anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione anche oltre lo spazio circostante. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno organizzati per lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze previste nel quadro di riferimento DigiComp 2.2. Il progetto intende realizzare aule fisse riservate a tutte le discipline e ambienti tematici per aree multidisciplinari, quali area scientifico-tecnologica(STEM), umanistico/espressiva, linguistico/digitale. In particolare andremo ad intervenire su 16 ambienti di apprendimento della scuola primaria, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Il design degli ambienti sarà caratterizzato da arredi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

flessibili,rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, con attrezzature versatili (Digital Board,, dispositivi digitali mobili e/o integrati (OPS) , carrelli di ricarica, Kit di robotica o per lo studio delle STEM, attrezzature per realizzare digital storytelling, sistemi per la videoconferenza, piattaforme e/o software, strumenti per la realtà virtuale/aumentata).

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Nell' ambito del Piano Scuola 4.0 del PNRR per l' azione Next Generation Classrooms, la nostra scuola ha realizzato un progetto che ha previsto la creazione di 16 nuovi ambienti fisici e digitali di apprendimento. attraverso la fornitura di arredi, di attrezzature didattico educative e digitali, collocate all' interno dei nostri tre plessi di scuola primaria, Tortorelle, Miranda e Flocco, si è ottenuto l' arricchimento di alcuni precedenti ambienti didattici e la creazione di nuovi mirando a favorire le esperienze e il coinvolgimento degli studenti. Per la trasformazione delle aule fisse e creazione dell' Ambiente STEM e degli Ambienti multidisciplinari(umanistici-espressivi,informativi-linguistici), Digital-boards, cuffie, pc, mouse, libri per R.A, contenuti digitali, software linguistici e per DSA, strumenti per lo Storytelling, Notebook, Tablets, Robots e arredi innovativi sono stati aggiunti alle dotazioni già presenti nell' Istituto. Le varie configurazioni flessibili degli elementi inoltre supportano il concetto di " imparare facendo" e la fruizione



immersiva di contenuti didattici, lo scambio di idee, il lavoro di squadra, il gioco, le attività di storytelling, brainstorming e la collaborazione tra pari che potrà avvenire sia in presenza che online, in modalità sincrona o asincrona.

Le aule multidisciplinari invitano sia insegnanti che studenti a partecipare attivamente al processo di apprendimento e ad interagire gli uni con gli altri. Le zone di apprendimento (Stem, Umanistico-espressivo, Informatica, aule fisse) sono state intese non come parte di un processo educativo graduale che passa da una zona all'altra ma bensì le attività educative possono svolgersi in diverse zone tutte interconnesse, in base al tipo di attività o approccio pedagogico adottato. Ogni zona di apprendimento, naturalmente è implicitamente collegata ad un metodo didattico, è quindi tiene conto dei differenti ruoli che insegnanti e studenti possono assumere.

In esse zone STEM promuovono l'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, al fine di migliorare le competenze di spirito critico e risoluzione di problemi degli studenti. Inoltre stimolando la creatività gli studenti lavorano a delle attività realistiche di costruzione della conoscenza. Interpretazione, analisi, lavoro di squadra e valutazione sono parti importanti del processo di apprendimento.

Nelle aule fisse l'apprendimento è maggiormente stato collegato all'interattività, potenziata grazie all'uso della tecnologia e software, che ha permesso agli studenti di lavorare più in autonomia e incoraggiato anche un'istruzione più differenziata.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Viaggiare nel Futuro Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Percorso di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Le diverse opzioni formative previste per i docenti tenderanno a potenziare le competenze digitali, le Metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche innovative per l'insegnamento e apprendimento , connesse con l' utilizzo delle nuove tecnologie, il Potenziamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e la Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori nonché l' aggiornamento del curriculum scolastico digitale. Per il personale Ata invece si attiveranno percorsi formativi inerenti alla digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica e al potenziamento delle competenze digitale.

Importo del finanziamento

€ 41.108,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è volto alla formazione del personale docente e ATA, sulla base delle esigenze formative rilevate e ai fini del miglioramento e della competitività dell' istituto scolastico con lo scopo di sviluppare le competenze digitali dei docenti necessarie per l' utilizzo degli strumenti tecnologici di base e per lo sviluppo di una didattica innovativa. L' obiettivo della scuola è quello di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, migliorare il processo di insegnamento apprendimento attraverso una formazione il cui fulcro è costituito dalle metodologie didattiche innovative che diventano per i docenti una pratica quotidiana . Inoltre è finalizzato a favorire le competenze per incentivare l' adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, l' intelligenza artificiale a



supporto delle materie curriculari per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel piano dell' offerta formativa.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Giochiamo tutti insieme con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. L'obiettivo fondamentale dei percorsi destinati agli allievi e alle allieve è quello di potenziare le competenze STEM e linguistiche, garantendo pari opportunità per tutti. Inoltre, è prevista l'organizzazione di percorsi di orientamento agli studi delle discipline STEM, che includano anche la partecipazione delle famiglie. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. Per i percorsi di orientamento saranno coinvolti esperti che hanno intrapreso una carriera nell'ambito delle STEM. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni potrebbero svolgersi sia in orario curricolare che in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni e alle famiglie; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 82.358,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è stata quella di dare, seppur in maniera graduale, un cambio di paradigma per ciò che concerne l'insegnamento delle discipline STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola primaria. Per favorire tale processo, sono stati realizzati laboratori STEM che consentono di applicare metodologie didattiche innovative come:

- Problem Based Learning e Design thinking per garantire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi e partecipi del loro apprendimento;



- Hackathon e Debate per favorire una didattica stimolante e totalmente inclusiva;
- Thinkering per promuovere la capacità di una progettazione creativa;
- Problem solving per consolidare le capacità elaborative e deduttive degli alunni.

Approfondimento

Azioni previste in attuazione del PNRR :

1) REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM:

Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42

Le **azioni**, relative a tale avviso, promuovono la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell’apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l’esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall’economia e dal lavoro. L’innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

2) Il "Piano Scuola 4.0" è un programma di innovazione didattica finalizzato a proporre alle studentesse e agli studenti del nostro istituto lezioni più interattive e coinvolgenti; è un programma per trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici.

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata "chiamata" a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da modalità di insegnamento innovative il cui utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo) sia integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, con la disponibilità delle nuove attrezzature digitali, di piattaforme cloud di e-learning e di ambienti immersivi diversificati. Si intende dunque definire una nuova progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

3) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE (GIUGNO 2022). Il Progetto, ha previsto un finanziamento per il rifacimento del sito web istituzionale delle scuole.

4) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A LOCALI" SCUOLE (GIUGNO 2022). Il progetto in oggetto ha lo scopo di semplificare le procedure amministrative e digitalizzare e mettere in sicurezza i processi nella Pubblica Amministrazione, attraverso investimenti mirati.

5) Progetti in essere del PNRR. Art. 1, comma 512, della L. 30/12/2020, n.178. Decreto del Ministro dell'Istruzione 11/ 08/2022, n.222, Art. 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4- componente 1 - del PNRR.

Il finanziamento è destinato al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

6) Adesione al progetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. - C.M. - AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0132935 del 15/11/2023 (D.M. 65/2023)", il quale ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

7) Adesione al progetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)", il quale è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto mira alla:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e alle discipline STEM;
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.

Ogni percorso di apprendimento viene organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, alla dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti corrispondono non solo il Ptof, documento pubblico e flessibile che esplicita l'identità della scuola ma anche il Curricolo verticale che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Il curricolo del nostro istituto è stato elaborato e aggiornato con particolare riferimento al curricolo di educazione civica.

Riguardo all'ampliamento dell'offerta formativa, la nostra scuola prevede progetti curriculari ed extracurriculari che vedono protagonisti docenti e studenti in una logica pedagogica di tipo attivo ed esperienziale, volta a favorire modalità interattive tra le parti coinvolte, e a dar luogo a esperienze e strategie formative in cui lo studente diventi protagonista del sapere.

Attività previste dal PNRR (PSND)

La nostra istituzione scolastica in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, pone obiettivi quali:

1. Coinvolgere e sollecitare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività



formative anche organizzate attraverso reti territoriali e snodi formativi

2. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
3. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione attraverso le azioni del PNRR e di progetti PON
4. Potenziamento della rete Internet in tutti i plessi
5. Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo delle discipline STEM
6. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNRR
7. Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
8. Promuovere l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.

Piano della Didattica Digitale Integrata.

La nostra istituzione al fine di assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico a tutti gli alunni in caso di emergenza sanitaria nazionale ha elaborato ed approvato un Regolamento e un Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Attraverso l'adozione del Piano la Scuola intende regolamentare le modalità di utilizzo e di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora emergessero eventuali necessità di contenimento di contagio e si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza o a causa di condizioni epidemiologiche contingenti. Considerato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni al fine di accogliere soluzioni organizzative e tecniche ed adeguarsi a scenari futuri non prevedibili attualmente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI	NAAA15801B
POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE	NAAA15802C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE	NAEE15800G
POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE	NAEE15801L
POGGIOMARINO 2 - MIRANDA	NAEE15803P
POGGIOMARINO 2 - FLOCCO	NAEE15808X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI
NAAA15801B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE
NAAA15802C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE
NAEE15800G (ISTITUTO PRINCIPALE)

ALTRO: 27 ORE



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE
NAEE15801L**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 2 - MIRANDA NAEE15803P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 2 - FLOCCO NAEE15808X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Allegati:

TABELLA MONTE ORE ED.CIVICA (1).pdf

Approfondimento

Quadro orario delle discipline.

Allegati:

Quadro Orario delle DISCIPLINE (3) (4).pdf



Curricolo di Istituto

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo, parte integrante del P.T.O.F di istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato sulla base delle Indicazioni Nazionali, per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Esso costituisce l'identità dell'istituzione scolastica ed esprimere le scelte della comunità professionale docente.

Allegato:

[Link curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: vivere insieme; ascolto attivo, coding, rappresentazioni grafiche, attività



laboratoriale.

Classi terze: conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia (Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, Giorno della memoria); conversazioni guidate, lavori di gruppo.

Classi quarte: i principi fondamentali della Costituzione italiana, regole, tolleranza, lealtà, rispetto (Giornata mondiale della gentilezza, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, Giornata Internazionale per le persone con disabilità, Giornata dei calzini spaiati, Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo); conversazioni guidate, lavori di gruppo, lettura di immagini e riflessioni personali, visione di video, memorizzazione di poesie.

Classi quinte: analisi e studio dei principi che sottendono il testo della Costituzione Italiana, regole tolleranza, lealtà, rispetto (Giornata mondiale della Gentilezza, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Giornata internazionale per le persone con disabilità, Giornata dei calzini spaiati, Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo); lettura e consultazione di testi, giornali e riviste, conversazioni guidate, lavori di gruppo, rappresentazioni grafiche, lettura di immagini e riflessioni personali, visione di video, memorizzazione di poesie.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; conversazione guidata, ascolto attivo di una storia, rappresentazione grafica.

Classi seconde: le regole di convivenza civile; conversazioni, schede strutturate, ascolto e lettura testi, memorizzazione di filastrocche, giochi didattici, realizzazione di manufatti.

Classi terze: comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della solidarietà e mettere in atto atteggiamenti rispettosi e tolleranti (Giornata contro il bullismo); conversazione guidata, letture e riflessioni.

Classi quinte: i valori fondamentali della Costituzione e della Repubblica Italiana (Giornata internazionale dell'Unità Nazionale e delle Forze armate, Giornata Internazionale di Commemorazione in memoria delle vittime della Shoah, Giorno del ricordo, Foibe, Giornata in memoria di Don Peppe Diana) La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia (Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia); letture e consultazione di testi, giornali e riviste, conversazioni guidate, lavori di gruppo, rappresentazioni grafiche, lettura di immagini e riflessioni personali, visione di video, memorizzazione di poesie.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime :contro il bullismo e il cyberbullismo; conversazioni guidate, ascolto di storie, visione di video , rappresentazione grafica

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: cura e rispetto; conversazione guidata, ascolto attivo, ascolto di brani musicali e mimo.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: uguali ma diversi; cooperative learning, peer tutoring, visione di video, attività laboratoriale.

Classi terze: collaborare e aiutarsi a vicenda, creare un clima positivo e contrastare il bullismo (Giornata mondiale della gentilezza, giornata mondiale della consapevolezza dell' autismo); conversazioni guidate, lavori di gruppo, letture e riflessioni.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: il valore della libertà e dell' Unità; conversazioni guidate, lavori di gruppo, lettura di testi e riflessioni, visione di video, memorizzazione di poesie.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: la vita scolastica e le sue regole; lettura di brani, attività laboratoriale, memorizzazione di filastrocche, assegnazione e rispetto di incarichi.

Classi terze: comprendere il valore della diversità e valorizzare le differenze, creare un'atmosfera motivata e favorevole in classe (Giornata dei calzini Spaiati, Giornata contro la violenza sulle donne); conversazioni guidate, letture e riflessioni, lavori di gruppo, visione di video.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: salute e sicurezza; letture, memorizzazione di filastrocche, gioco di imitazione, attività pratiche e di simulazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: conoscere le principali regole del codice della strada, pedone e ciclista; conversazioni guidate, letture e lavori di gruppo.

Classi quarte: la sicurezza in strada; conversazioni guidate, lavori di gruppo, lettura di testi e riflessioni personali, visione di video.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: le regole del benessere; conversazioni guidate, letture, memorizzazione di filastrocca.

Classi quarte: salute e benessere; conversazioni guidate, lavori di gruppo, lettura di testi e riflessioni personali, visione di video.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: le risorse della Terra, sviluppo e povertà (Giornata mondiale della Terra, Giornata mondiale dell' acqua); lettura e consultazione di testi, giornali e riviste, conversazioni guidate, lavori di gruppo, rappresentazioni grafiche, lettura di immagini e riflessioni personali, visione di video, memorizzazione di poesie.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: le trasformazioni ambientali e il rispetto dell'ambiente; conversazione guidata, lettura di brani, osservazione della realtà circostante, attività laboratoriale.

Classi terze: conoscere ed attuare comportamenti adeguati e rispettosi per l' ambiente in cui viviamo(Giornata nazionale dell' albero) letture e riflessioni, lavori di gruppo, visione di video.

Classi quarte: comportamenti responsabili; (Giornata mondiale della Terra, Giornata dell' albero) conversazioni guidate, lavori di gruppo, lettura di testi e riflessioni personali, visione di video.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Agenda 2030, agire per il clima; conversazioni guidate, lavori di gruppo, lettura di testi e riflessioni personali, visione di video.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: comprendere l'importanza delle risorse naturali (Giornata della Terra); conversazioni guidate, letture di testi e riflessioni personali, visione di video, lavori di gruppo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: il sistema monetario attuale, l' euro; conversazioni guidate, lavori di gruppo, problem solving, riflessioni personali, visione di video, attività laboratoriali.

Classi quinte: partecipazione alla vita economica del paese (Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà); lettura e consultazione di testi, giornali e riviste, conversazioni guidate, lavori di gruppo, rappresentazioni grafiche, lettura di immagini e riflessioni personali, visione di video, memorizzazione di poesie.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: il valore della legalità (Don Pepe Diana 19 marzo); conversazioni guidate, lavori di gruppo, lettura di testi e riflessioni personali, visione di video, attività laboratoriali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: le potenzialità del web, i rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti (Safer Internet Day); conversazioni guidate, attività laboratoriali, visione di video.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime " Gli strumenti digitali" rappresentazione grafica e conoscenza del lessico relativo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: le tecnologie digitali e le regole del comportamento in rete (Eu Code week, Safer Internet Day) lettura e consultazione di testi , giornali e riviste, conversazioni guidate, lavori di gruppo, rappresentazioni grafiche, lettura di immagini e riflessioni personali, visione di video, memorizzazione di poesie, navigazione su Internet.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: conoscere i comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute, riconoscere le varie forme di bullismo e cyberbullismo (Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo, Safer Internet Day); conversazioni guidate, letture e riflessioni, attività laboratoriali.

Classi quinte: uso consapevole della rete - bullismo e cyberbullismo (Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo); lettura e consultazione di testi, giornali e riviste, conversazioni guidate, lavori di gruppo, rappresentazioni grafiche, lettura di immagini e riflessioni personali, visione di video, memorizzazione di poesie, schede didattiche, utilizzo di internet.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ I diritti dei bambini

Racconti, canzoni ,video ,conversazioni, rielaborazioni grafiche - pittoriche

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Sicurezza a scuola: meglio preparati che spaventati

Racconti ,video, canzoni, rielaborazioni, grafiche-pittoriche, attività psicomotorie

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento

○ I colori delle emozioni



Storie, video, canzoni, attività grafiche pittoriche

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

○ **Diversi ma uguali come i calzini spaiati**

Storie, video ,canzoni, attività grafiche pittoriche

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

○ **Le avventure di Cipollino e il rispetto delle regole**

Ascolto di storie, visione di filmati, realizzazione di elaborati artistici

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Diamoci una mano**

Conferimento di incarichi e ruoli

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ **Io...nella città del passato**

Storie, video, racconti, canti e cibi tradizionali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Io sono come un albero**

Storie, video, canzoni e poesie

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Il mercatino**

Gioco simbolico, attività di scambio, teatrino delle marionette

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro



Competenza

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Safer internet

Video, racconti e storie

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il rispetto e l' amore per gli animali

Lecture ,conversazioni guidate, visione di filmati



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ L'importanza del risparmio

Conversazione guidata, gioco simbolico, visione di video, schede predisposte

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Io e te come fratelli

Visione di video, canzoni, filastrocche, schede predisposte

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, presentare una coerenza interna.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali viene realizzato in diversi ambienti di apprendimento, anche attraverso percorsi strutturati interdisciplinari da realizzare nell'arco dell'anno scolastico. Il sapere integrato è sicuramente un obiettivo fondamentale a partire



dalla scuola dell'infanzia e in tutti gli altri ordini di scuola .La trasversalità è la presenza, nei curricoli delle diverse discipline, di obiettivi e principi metodologici comuni, finalizzati ad assicurare un'unitarietà di insegnamento e lo sviluppo di competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali.

Allegato:

UDA interdisciplinari.pdf

Curricolo Verticale di Educazione Civica

Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l' insegnamento dell' educazione civica, il curricolo allegato, elaborato dai docenti del consiglio di classe/sezione segue le linee guida dell' Educazione civica L.20/19 n.92 e del decreto attuativo del 22-06-2020 con la finalità di fornire i principi per formare cittadini responsabili e attivi che partecipano pienamente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità

Allegato:

Curricolo Verticale di Educazione Civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

La progettualità si sviluppa in un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola. La verticalità nasce dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali. E' in età scolare che gli alunni, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà: - acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, - saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, - Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, - orientare le proprie scelte in modo consapevole, - rispettare le regole condivise, - collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Il curricolo verticale completo è visionabile sul sito istituzionale della scuola al seguente indirizzo www.secondocircolopoggiomarino.gov.it

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Avendo la scuola la missione di formare individui che sappiano interpretare e vivere la cittadinanza planetaria in modo attivo, il corpo docente del Secondo Circolo non poteva non partire dal coinvolgimento dell'alunno per renderlo protagonista della propria formazione stimolandone e sostenendone la motivazione per facilitare la trasformazione degli apprendimenti in competenze e per produrre cambiamenti stabili negli atteggiamenti e nei comportamenti. Dando allo studente, con compiti di realtà, la capacità di risolvere situazioni problematiche, complesse e nuove (utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti moderatamente diversi), si mette in atto l'agire competente che mira e che converge verso l'obiettivo comune atteso di orientare l'alunno a divenire l'uomo, consapevole cittadino del mondo.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. -Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. -Ha cura dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PNRR- DM 65/23- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL

Il corso mira a esplorare la metodologia CLIL, nella cornice normativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito e sulla scia delle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa e di altri documenti di riferimento, pubblicati dai principali enti e organismi internazionali, UNESCO, OCSE, ECML etc. L'obiettivo del corso è finalizzato all'acquisizione della metodologia CLIL, alla progettazione e realizzazione di percorsi CLIL e a favorire la valutazione di percorsi CLIL anche avvalendosi delle tecnologie multimediali e multimodali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Progetto: COME AND LEARN, certificazione di lingua inglese, TRINITY

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare la conoscenza della lingua inglese e raggiungere una competenza comunicativa corrispondente al livello introduttivo-elementare (A1) con il relativo Certificato del livello di competenza corrispondente .

Inoltre è finalizzato a:

- incentivare la collaborazione tra docenti e promuovere lo sviluppo delle metodologie didattiche innovative (compiti di realtà, learning by doing, role playing, brain storming, problem solving, cooperative learning, tutoring) e l'uso delle TIC;
- progettare percorsi di recupero/ potenziamento in inglese;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna;
- stimolare la riflessione sui dati restituiti dall' Invalsi per migliorare il processo di insegnamento/ apprendimento;
- promuovere la cultura della diffusione delle buone pratiche;

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Progetto Etwinning: STREAM AROUND DOT DAY 2024

Il progetto europeo Etwinning si svolge con scuole europee e dell' Italia, Polonia, Croazia, Grecia, Romania, Slovacchia e Lituania, mira a sviluppare la creatività e la capacità di cooperazione tra gli studenti, svolgendo compiti correlati al tema dei punti e dei cerchi. Come parte del progetto, gli studenti creeranno una varietà di materiali educativi e artistici che saranno presentati attraverso un blog congiunto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto Etwinning: GUEST READERS

Il progetto mira a favorire la collaborazione tra scuola europee e docenti attraverso l' uso della lingua inglese, dell' informatica e lo scambio di buone pratiche educativo-didattiche. Inoltre intende fortificare l' apertura alla dimensione comunitaria dell' istruzione per creare



un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il piano allegato rappresenta la visione strategica degli obiettivi che la nostra organizzazione scolastica si pone per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea che coinvolge studenti, personale docente e non docente della scuola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetti: STEM in gioco alla Primaria**

L'insegnamento delle STEM (Science, Technology, Engineering e Math) ha carattere interdisciplinare e richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni .

L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività interdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. (Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. N.4588, delle Linee Guida per le discipline STEM) .

Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-computazionale, quale processo mentale per la risoluzione di problemi
- Promuovere interesse verso le discipline STEM
- Motivare gli studenti allo studio delle STEM
- Innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico
- Sviluppare la capacità di ragionamento accurato e preciso
- Sviluppare il pensiero flessibile e creativo e la capacità di progettare algoritmi

○ **Azione n° 2: Progetti: STEM in gioco all' Infanzia**



L'insegnamento delle STEM (Science, Technology, Engineering e Math) ha carattere interdisciplinare e richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni .

L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività interdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. (Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. N.4588, delle Linee Guida per le discipline STEM) .

Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare strumenti tecnologici, riconoscere le loro funzioni e i loro possibili usi:

Individuare la posizione di un oggetto nello spazio;

Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali altrui o proprie;

Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni;

Sviluppare abilità di problem solving;

Accrescere la motivazione all'apprendimento.

○ **Azione n° 3: Adesione e partecipazione al PNRR** **"Nuove competenze e nuovi linguaggi "**

Il nostro Istituto ha presentato istanza di partecipazione al Progetto " PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

L' autorizzazione ha consentito l'attivazione di Moduli/Percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché il potenziamento di quelle linguistiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- .Sviluppare il pensiero logico-computazionale, quale processo mentale per la risoluzione di problemi
- Promuovere interesse verso le discipline STEM
- Motivare gli studenti allo studio delle STEM
- Innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico
- Sviluppare la capacità di ragionamento accurato e preciso
- .Sviluppare il pensiero flessibile e creativo e la capacità di progettare algoritmi
- . Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto
- . Ascoltare, interagire e comunicare in modo adeguato nella lingua inglese



○ **Azione n° 4: STEM CHE PASSIONE**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte dell' Istituto e alla classe III del plesso Flocco

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: NOI E LE NUOVE TECNOLOGIE**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte di tutto il Circolo e alla classi quarte del Flocco

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 6: DIGITALMENTE**

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi terze del Circolo e alle classi seconde del plesso Flocco

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: PILLOLE DI STEM**

Il progetto è rivolto agli alunni della sez. A e sez. H del plesso Dante Alighieri

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Dettaglio plesso: POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetti: STEM in gioco alla Primaria**

L'insegnamento delle STEM (Science, Technology, Engineering e Math) ha carattere interdisciplinare e richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni .

L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività interdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. (Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. N.4588, delle Linee Guida per le discipline STEM) .

Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-computazionale, quale processo mentale per la risoluzione di problemi
- Promuovere interesse verso le discipline STEM
- Motivare gli studenti allo studio delle STEM
- Innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico
- Sviluppare la capacità di ragionamento accurato e preciso
- Sviluppare il pensiero flessibile e creativo e la capacità di progettare algoritmi

○ **Azione n° 2: Progetti: STEM in gioco all' Infanzia**



L'insegnamento delle STEM (Science, Technology, Engineering e Math) ha carattere interdisciplinare e richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni .

L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività interdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. (Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. N.4588, delle Linee Guida per le discipline STEM) .

Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare strumenti tecnologici, riconoscere le loro funzioni e i loro possibili usi:



Individuare la posizione di un oggetto nello spazio;

Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali altrui o proprie;

Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni;

Sviluppare abilità di problem solving;

Accrescere la motivazione all'apprendimento.

○ **Azione n° 3: Adesione e partecipazione al PNRR** **"Nuove competenze e nuovi linguaggi "**

Il nostro Istituto ha presentato istanza di partecipazione al Progetto " PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

L' autorizzazione ha consentito l'attivazione di Moduli/Percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché il potenziamento di quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.Sviluppare il pensiero logico-computazionale, quale processo mentale per la risoluzione di problemi

· Promuovere interesse verso le discipline STEM

· Motivare gli studenti allo studio delle STEM

· Innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico

· Sviluppare la capacità di ragionamento accurato e preciso

. Sviluppare il pensiero flessibile e creativo e la capacità di progettare algoritmi

. Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto

. Ascoltare, interagire e comunicare in modo adeguato nella lingua inglese

○ **Azione n° 4: STEM CHE PASSIONE**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte dell' Istituto e alla classe III del plesso Flocco

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: NOI E LE NUOVE TECNOLOGIE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte di tutto il Circolo e alla classi quarte del Flocco

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: DIGITALMENTE

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi terze del Circolo e alle classi seconde del plesso Flocco

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 7: PILLOLE DI STEM

Il progetto è rivolto agli alunni della sez. A e sez. H del plesso Dante Alighieri

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE

Il progetto ACCOGLIENZA - CONTINUITA' ha l'obiettivo di garantire un inserimento sereno per gli alunni di passaggio da un'ordine di scuola ad un altro e favorire il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria attraverso svariate attività che avranno come elemento unificante la favola " Alice nel paese delle meraviglie"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

☐ - Vivere in modo sereno la realtà scolastica ☐ - Prevenire le ansie ☐ - Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Ambiente Multidisciplinare

Ambiente Stem

Ambiente Umanistico-Espressivo

Aule

Aula generica

● I COLORI DELL' AMICIZIA

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione degli alunni al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile. Il progetto, inoltre, mira a potenziare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto ed il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per promuovere la valorizzazione delle differenze. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile è da sempre un tema cruciale per la scuola di un PAESE DEMOCRATICO. Parlare di cittadinanza e convivenza civile all'interno dei processi formativi dei bambini implica la necessità di valorizzare la cittadinanza intesa come luogo di relazioni fra i concittadini. In questo modo si può impostare un'educazione per promuovere non solo l'apprendimento e le abilità necessarie, ma anche valori per una presa di coscienza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione della multiculturalità, incoraggiando l'integrazione e la condivisione. - Acquisire la consapevolezza della necessità e del rispetto di regole per la convivenza civile. - Prendere coscienza che le regole non servono soltanto a stabilire dei doveri, ma anche a garantire i diritti. - Avviare all'autonomia di pensiero, scoprendo che la libertà nasce proprio dalla scelta di ciò che è giusto da ciò che è sbagliato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COSTRUISCO IL MIO SUCCESSO

Il progetto intende realizzare un percorso didattico che consente di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno alunno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo futuro. Propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a favore di alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un



tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Quindi offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il potenziamento, il consolidamento ed il recupero delle abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere. - Potenziare e recuperare le abilità linguistiche logico-matematiche. - Innalzare i livelli di competenza linguistica logico-matematica. • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Innalzare i livelli di autostima • Partecipazione più consapevole e attiva. Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno. Incrementare la curiosità ad apprendere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNITI CONTRO IL BULLISMO

Il progetto nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con particolare attenzione all'ambiente scolastico. Gli interventi a scopo preventivo mireranno a: -migliorare le qualità delle interazioni - evitare il clima di tensione in classe che influisce negativamente sul rendimento scolastico - favorire il senso di responsabilità e giustizia - aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare. - sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo -sensibilizzare i discenti al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità -sensibilizzare alunni e genitori su quelli che sono i rischi della rete Il percorso vede il coinvolgimento di tutti gli alunni del circolo e di tutte le figure presenti nella scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sensibilizzazione al fenomeno. - Riduzione degli episodi di bullismo anche potenziali. - Acquisizione di competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COSTRUIAMO INSIEME!

- Il progetto intende favorire un buon inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni che presentano difficoltà, disturbi o disagi e che necessitano di particolari attenzioni o di una didattica personalizzata e individualizzata per poter sviluppare le proprie potenzialità individuali e le proprie abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- In base al tipo di bisogno individuato si prefiggeranno degli obiettivi specifici personalizzati che verranno valutati in base allo sviluppo di comportamenti, abilità e conoscenze osservabili, che incrementeranno, nei limiti delle potenzialità di ciascun alunno, il livello di apprendimento /comportamento di partenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Ambiente Multidisciplinare

Aule

Aula generica

● IO + TE = NOI

Il progetto si articolerà in quattro itinerari didattici: • **VIAGGIO TRA I SENSI:** Il bambino è costantemente immerso in una realtà fatta di svariati stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi). È perciò necessario abituare il bambino a riconoscerli e discriminarli, aiutandolo a farne un buon uso. Allenarsi a percepire la realtà attraverso i sensi li aiuta ad accrescere la propria capacità di concentrazione e a chiedersi il perché delle cose. Lo scopo di questo percorso è rafforzare la capacità percettiva e la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni, dando occasione ai nostri bambini di riflettere sulla qualità delle cose affinché ogni conoscenza acquisita permetta di costruire delle competenze da mettere in atto nella realtà. • **I LINGUAGGI DEL CUORE:** Spesso i bambini confondono l'ansia con la rabbia, la tristezza con il dolore o altro ancora. Per riuscire a distinguere le varie emozioni è utile lavorare, soprattutto con i più piccoli, con delle immagini, musiche, filastrocche, racconti dove sperimentare, riconoscere e riconoscersi e allo stesso tempo imparare ad associare pensieri e sensazioni corporee. • **I LEGAMI CHE UNISCONO:** la conoscenza delle emozioni per comprendere lo stato d'animo altrui (potenziare l'empatia) per poter modulare i nostri comportamenti nei rapporti con gli altri (potenziare le abilità sociali) e fungere da "scaffolding" nel processo di crescita individuale dell'allievo e nel suo scatto di crescita. • **LA FORZA DELLA VITA:** la conoscenza delle emozioni e il sentirsi in grado di padroneggiare ci fornisce il senso di fiducia necessaria per affrontare e superare i momenti di difficoltà della vita e credere più in sé stessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il fine ultimo è prevenire forma di disagio relazionale già in tenera età.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHE'

IL progetto rappresenta un'iniziativa nazionale che mira a favorire la lettura, strumento di arricchimento culturale sia a livello individuale che di gruppo , con l' obiettivo di diffondere l' interesse e il piacere della lettura come buona abitudine per la crescita di bambini e bambine. Inoltre , il progetto ha lo scopo di lavorare in rete con famiglie e territorio per diffondere la cultura del libro e contemporaneamente arricchire le biblioteche scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Interesse e partecipazione della maggior parte della popolazione scolastica al piacere della lettura e all'uso del libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cortile della scuola



REGISTRI, SCENOGRAFI, ATTORI...

- Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale a conclusione del ciclo di scuola Primaria; il teatro inteso come esperimento di vita sociale in cui mettere in campo le capacità relazionali, la capacità di lavorare in gruppo, esprimere e difendere le proprie idee rispettando e accogliendo quelle degli altri. Promuovere la conoscenza, il rispetto e la conservazione del patrimonio culturale, storico, artistico e teatrale del proprio territorio e di quello altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Fare esperienza del teatro come rappresentazione di sé - Migliorare le competenze sociali e civiche - Condivisione di buone prassi - Potenziare le competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIAGGI D'ISTRUZIONE e USCITE DIDATTICHE

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche sono importanti momenti dall'alto valore educativo, formativo e didattico. Essi offrono un'opportunità di crescita sia culturale che relazionale. Gli itinerari, parti integranti del percorso scolastico, sono proposti dal Consiglio d'Interclasse nel rispetto delle indicazioni del P.T.O.F..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali nuovi. - Approfondimento interdisciplinare di temi di natura ecologica, geografica, storica e artistica. - Miglioramento del livello di socializzazione del gruppo classe e con i docenti. - Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Criteri per le Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche:

1. Per la scuola dell'infanzia: possono partecipare alle uscite didattiche solo le sezioni dei bambini di quattro e cinque anni. Ciascuna sezione può effettuare una sola visita guidata all'interno del Comune o nei territori limitrofi.
2. Per la scuola primaria: le classi prime e seconde possono effettuare una sola visita guidata nell'arco dell'anno scolastico; le classi terze e le quarte due visite guidate di cui una di mezza giornata; le classi quinte due visite guidate. Gli itinerari devono essere comuni alle classi parallele.
3. Fatta eccezione per le classi quinte, le visite guidate devono essere effettuate all'interno del territorio regionale.
4. Altre uscite potranno essere fatte per partecipare a Progetti, Concorsi e Manifestazioni proposti da Enti e Associazioni anche fuori regione.
5. Nei verbali dei Consigli di Intersezione e di Interclasse devono essere esplicitamente indicati i docenti accompagnatori ivi compresi i docenti di sostegno, pena la non effettuazione



della visita guidata.

● CREATIVITA' E STEM

Il progetto intende favorire l' introduzione delle discipline STEM fin da tenera età alimentando la curiosità dei piccoli attraverso una metodologia partecipativa: tutti i bambini sono chiamati a partecipare attivamente all' apprendimento. Un apprendimento , tra l'altro, basato sulle indagini, ma anche sulla collaborazione con gli altri. Coinvolgere e collaborare diventano degli imperativi, infatti, apprendere " sul campo" è molto utile perchè le STEM si basano sul pratico e sull' osservabile; attraverso il gioco si favorirà lo sviluppo delle abilità di coding ed il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

. Sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TUTTI IN SCENA

Il progetto ha lo scopo di realizzare uno spettacolo teatrale e di promuovere negli alunni il rispetto e la conservazione del patrimonio culturale, storico, artistico e teatrale del proprio territorio e di quello altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le competenze civiche e sociali - Condivisione di buone pratiche - Comunicare con la lingua madre

Destinatari

Classi aperte parallele



● UNA VALIGIA DI RICORDI

Il progetto ha per tema il "teatro" ed ha lo scopo di migliorare la conoscenza di sè e delle proprie potenzialità, migliorare la conoscenza del proprio corpo, migliorare l'empatia e la socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Fare esperienza del teatro come rappresentazione di sè - Migliorare le competenze sociali e civiche - Favorire la relazione tra i pari

Destinatari

Classi aperte verticali



● SI PARTE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime ed ha lo scopo di favorire l' accoglienza degli alunni unita alla conoscenza dei genitori; esso si articola attraverso svariate attività finalizzate a favorire l' acquisizione degli obiettivi previsti da ciascuna disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire un atteggiamento positivo nei confronti del nuovo ambiente scolastico - Favorire atteggiamenti di conoscenza reciproca nel gruppo classe

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Ambiente Multidisciplinare
	Ambiente Stem
	Ambiente Umanistico-Espressivo

● LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

Il progetto di accoglienza è destinato alle classi seconde con lo scopo di favorire l'inizio di un nuovo percorso scolastico con serenità ed entusiasmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - Condividere con i compagni le proprie emozioni - Favorire le relazioni tra i compagni nel gruppo classe nei momenti dell' attività libera e guidata

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Ambiente Multidisciplinare
	Ambiente Stem
	Ambiente Umanistico-Espressivo
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● FELICI DI RITROVARCI

Il progetto è rivolto alle classi terze è finalizzato a favorire il momento dell' accoglienza attraverso un progressivo adattamento alla realtà scolastica con l' esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Esso mira a favorire la conoscenza di sé e delle proprie emozioni, l' amicizia , l'attenzione e la cura verso l'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - Promuovere l'autonomia personale e sociale - Favorire l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Ambiente Multidisciplinare
	Ambiente Umanistico-Espressivo
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● MUSICHE E DANZE PARTENOPEE

Il progetto è rivolto agli alunni di quarta ed è finalizzato a favorire l'accoglienza, momento didattico di grande importanza per gli alunni che dopo la pausa estiva hanno bisogno di riprendere le regole scolastiche e le relazioni interrotte con i compagni e le insegnanti. La tematica scelta consente di instaurare un clima sereno e collaborativo, favorisce la possibilità di esprimersi e di integrarsi e permette a ciascun alunno di vivere la scuola senza ansie e difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e di danza - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole - Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e docenti - Sviluppare comportamenti rispettosi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ambiente Multidisciplinare
	Ambiente Stem
	Ambiente Umanistico-Espressivo
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SI RIPARTE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte, affinché possano riflettere sul viaggio reale e metaforico intrapreso nella scuola primaria, esplorando dunque, luoghi diversi per imparare ad adattarsi e a innovare, a non aver paura di sbagliare e avere sempre il desiderio di apprendere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sviluppare comportamenti rispettosi - Rapportarsi agli altri in modo costruttivo, creativo e leale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente Multidisciplinare

Ambiente Stem

Ambiente Umanistico-Espressivo



Aule

Aula generica

● LE IMPRONTE DEL CUORE. COLORIAMO IL MONDO DI EMOZIONI E TANTO AMORE:

IL progetto é rivolto a tutti gli alunni della scuola dell' infanzia e della scuola primaria del nostro Istituto in cui viene rilevata una difficoltà di adattamento al contesto scolastico; mira a sostenere i nostri alunni e alimentare la fiducia in sè stessi, perchè la costruzione personale è ancora molto fragile e vulnerabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Sviluppo della competenza emotiva - Sviluppo della competenza relazionale - Sviluppo dell'identità personale e di gruppo - Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, la propria identità - Acquisire la capacità di esprimere emozioni e sentimenti - Diffondere la cultura della solidarietà e dell'amicizia - Sviluppare le "Life Skills"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno all'Istituzione scolastica, Psicologo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente Multidisciplinare

Ambiente Umanistico-Espressivo

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La scuola è...Abitare il mondo in modo nuovo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il nostro istituto prevede la realizzazione della Transazione ecologica attraverso lo svolgimento di:

- UDA interdisciplinari per classi parallele
- Progetti eTwinning
- Partecipazione a progetti regionali

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- CURRICULARE



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Segreteria 2.0
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale azione è rivolta al personale di segreteria ed è mirata a favorire la dematerializzazione e l'ottimizzazione dei flussi documentali didattici e amministrativi.

Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica

Titolo attività: Tutti connessi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto esiste la connessione Wi-Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. Tale azione è rivolta al potenziamento dell'infrastruttura di rete con connettività veloce, attraverso il passaggio alla fibra ed alla banda ultra-larga nei plessi.

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio, attraverso la realizzazione di

- ulteriori aule "aumentate", con l'acquisto di Digital Board e pc;
- spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta.

Titolo attività: STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Grazie al finanziamento STEM l'istituto potrà acquistare materiale per attività STEM, di cui usufruire nella didattica curricolare e con cui progettare iniziative extracurricolari.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica:
l'alfabeto del nostro tempo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Promuovere l'importanza e incentivare la diffusione del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

coding e della robotica nella didattica a partire dalla scuola dell'infanzia, al fine di innescare processi di pensiero volti allo sviluppo del pensiero critico e logico e allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni dell'Istituto. Il digitale costituisce, infatti, la nuova alfabetizzazione di base ed un veicolo cruciale per lo sviluppo di tutte le competenze e attitudini

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione e didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Predisporre dei percorsi formativi di base sull'uso attivo delle tecnologie durante le attività quotidiane, anche organizzate attraverso reti territoriali e snodi formativi. Ampliamento di strumentazione software e hardware a disposizione, maggiore consapevolezza nell'uso delle tic nella didattica, implementazione di pratiche innovative dove l'alunno si senta protagonista del proprio sapere

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

eventi/progetti di Istituto e pubblicizzazione sul sito della
scuola delle attività svolte in formato multimediale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI - NAAA15801B

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE - NAAA15802C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso degli anni nelle nostre scuole dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che le nostre scuole dell'infanzia valutano, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La scuola dell'infanzia, in altre parole, consegna alle famiglie (ed alla scuola primaria che seguirà), una rappresentazione del bambino in un dato momento della sua evoluzione, come in un'istantanea che fotografa quella particolare fase di sviluppo, intravedendo opportunità e delineandone i tratti unici e significativi.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La Scuola dell'Infanzia, si avvale di un documento di passaggio che tiene conto dell'intero percorso del bambino condiviso al momento del passaggio alla Scuola Primaria. I docenti della Scuola dell'Infanzia applicano il valore formativo della valutazione attraverso le seguenti modalità: osservazioni occasionali e sistematiche, prove oggettive, conversazioni, circle time.



Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I campi di esperienza rappresentano specifiche situazioni, attività, linguaggi, immagini, ecc. che offrono opportunità di apprendimento per i bambini della scuola dell'infanzia, le cui competenze, intese in senso globale ed unitario, sono da sviluppare non solo a livello cognitivo, ma anche emotivo e relazionale, come presupposto per avviare l'intero percorso scolastico e porre le basi della crescita personale. Lo stile educativo degli insegnanti deve pertanto ispirarsi a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, osservazione continua del bambino e presa in carico del "suo mondo" affinché sostenerlo ed incoraggiarlo nei suoi apprendimenti e nelle dinamiche relazionali. L'organizzazione delle attività in piccoli e grandi gruppi, la strutturazione degli spazi e la scansione dei tempi distesi e flessibili, regolati dalle routine quotidiane, fanno da sfondo integratore per costruire e valutare le prime esperienze di cittadinanza per i bambini dai tre ai sei anni.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE - NAEE15800G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel corso degli anni nella scuola dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La scuola dell'infanzia, in altre parole, consegna alle famiglie (ed alla scuola primaria che seguirà), una rappresentazione del bambino in un dato momento della sua evoluzione, come in un'istantanea che fotografa quella particolare fase di sviluppo, intravedendo opportunità e delineandone i tratti unici e significativi. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La Scuola dell'Infanzia, si avvale di un documento di passaggio che tiene conto dell'intero percorso del bambino condiviso al momento del passaggio alla Scuola Primaria. I docenti della Scuola dell'Infanzia applicano il valore formativo della valutazione attraverso le seguenti modalità: osservazioni occasionali e sistematiche, prove oggettive, conversazioni, circle time.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I campi di esperienza rappresentano specifiche situazioni, attività, linguaggi, immagini, ecc. che offrono opportunità di apprendimento per i bambini della scuola dell'infanzia, le cui competenze, intese in senso globale ed unitario, sono da sviluppare non solo a livello cognitivo, ma anche emotivo e relazionale, come presupposto per avviare l'intero percorso scolastico e porre le basi della crescita personale. Lo stile educativo degli insegnanti deve pertanto ispirarsi a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, osservazione continua del bambino e presa in carico del "suo mondo" affinché sostenerlo ed incoraggiarlo nei suoi apprendimenti e nelle dinamiche relazionali.

L'organizzazione delle attività in piccoli e grandi gruppi, la strutturazione degli spazi e la scansione dei tempi distesi e flessibili, regolati dalle routine quotidiane, fanno da sfondo integratore per costruire e valutare le prime esperienze di cittadinanza per i bambini dai tre ai sei anni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE - NAEE15800G

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE - NAEE15801L

POGGIOMARINO 2 - MIRANDA - NAEE15803P

POGGIOMARINO 2 - FLOCCO - NAEE15808X

Criteri di valutazione comuni

A partire dall'a.s. 2024/2025, in applicazione della legge n.150/2024, con entrata in vigore il 31/ Ottobre 2024, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (art.1,c.1, lett.a). In attesa dell'ordinanza del Ministro che ne indichi le modalità di attuazione, in particolare delle formulazioni dei giudizi, la valutazione del 1°quadrimestre nella scuola primaria rimane invariata, i docenti pertanto faranno riferimento al Protocollo di valutazione in uso.

Allegato:

Protocollo di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa sul criterio dell'essenzialità delle competenze in modo da agevolare il focus valutativo basato sulle competenze sociali e civiche e di cittadinanza digitale durante lo sviluppo dei percorsi sulle tematiche di cui all'art3 .L.92/2019.L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce



dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio descrittivo da assegnare.

Allegato:

griglia ed.civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

1- Area relazione e interazione (comportamento sociale):

- Rispetto delle regole condivise anche nel mondo digitale;
- Rispetto e cura per l'ambiente scolastico;
- Rispetto e collaborazione verso la comunità scolastica;

2- Area identità e autonomia (comportamento di lavoro):

- Autonomia e organizzazione nel lavoro (Assolvimento delle consegne scolastiche, assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia)
- Partecipazione al dialogo educativo (partecipazione propositiva al lavoro comune).

La valutazione relativa all'autonomia, all'organizzazione nel lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo sono comprese nelle singole valutazioni disciplinari.

Allegato:

Valutazione del comportamento con ed. civica.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della Scuola Primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi alla classe successiva in presenza di carenze formative, la Scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (forme di recupero in itinere).

La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio finale.

Altro

Il Collegio dei docenti ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, ha approvato la suddivisione dell'anno scolastico 2024/2025 in due quadrimestri:

I QUADRIMESTRE 10 settembre 2024 - 31 gennaio 2025;

II QUADRIMESTRE 1 febbraio 2025 - 6 giugno 2025.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Una "Scuola per tutti" costituisce l'obiettivo prioritario del nostro Circolo che presta una particolare attenzione alla promozione dell'inclusione scolastica e si impegna a garantire una risposta ai differenti bisogni educativi degli alunni attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Le attività realizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali risultano di buona qualità e si rilevano, nella maggior parte dei casi, appropriate, efficaci e tali da favorire il più possibile l'inclusione degli alunni con BES nel gruppo dei pari. La maggior parte degli insegnanti curricolari utilizza metodologie che promuovono una didattica inclusiva e flessibile; fra le azioni inclusive attuate dalla scuola si segnalano attività laboratoriali, utilizzo di software e sussidi specifici, iniziative di continuità orizzontale e verticale ecc. Manca da parte degli enti locali l'affiancamento di mediazione culturale che possa consentire lo svolgimento di attività di potenziamento linguistico a favore degli alunni stranieri.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per offrire una risposta ai bisogni differenziati degli alunni e per garantire loro pari opportunità formative, gli insegnanti curricolari, di sostegno e di potenziamento, progettano e realizzano percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati commisurati alle esigenze formative degli alunni, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Diversificare e personalizzare:
 - le proposte didattico – educative in base ai livelli di competenza, alle esigenze formative e agli stili di apprendimento personali di ciascuno;
 - i contesti di apprendimento attraverso l'attivazione di specifiche modalità di supporto quali ad esempio l'attività in gruppo, il tutoraggio alunno/alunno, il supporto dell'alunno offerto in classe, il rapporto alunno/docente, l'utilizzo funzionale delle compresenze dei docenti.



- Attuare una pratica didattica inclusiva:
 - capace di promuovere le varie forme di apprendimento cooperativo quali ad esempio il tutoraggio tra pari, l'attività in gruppi eterogenei e /o di livello, l'attività in coppia;
 - capace di adottare specifiche metodologie quali ad esempio l'approccio metacognitivo, la guida alla strutturazione di un metodo di studio personale;
 - capace di garantire la continuità didattico-educativa all'interno del percorso scolastico.
- Valorizzare e promuovere:
 - le potenzialità e le attitudini personali di ciascun alunno;
 - l'autostima e la motivazione allo studio;
 - l'autonomia personale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Al fine di favorire l'inclusione è adottato il modello di PEI nazionale per gli alunni con disabilità certificata e per gli alunni con BES viene utilizzato il modello PDP aggiornato con regolarità. La valorizzazione delle differenze avviene con progetti curricolari ed extracurricolari efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato al termine di ogni quadrimestre attraverso schede appositamente predisposte dal referente BES. Inoltre la scuola realizza progetti di recupero e potenziamento in classe e in orario curricolare.

Punti di debolezza:

La scuola manca di spazi adeguati per alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale Area 3 "Inclusione"



REFERENTE BES/DSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno insieme ai docenti curricolari dopo aver preso visione della diagnosi funzionale fornita dall' ASL, procedono all'osservazione sistematica dell'alunno evidenziando i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, e con il supporto dei servizi e della famiglia progetta il piano educativo Individualizzato inserendo gli obiettivi specifici per l'alunno esplicitando le strategie le metodologie da attuare e la procedura di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, docenti curricolari, i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica nonché uno o più rappresentanti dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce una risorsa importante per l'integrazione scolastica, può fornire attraverso un dialogo aperto e costruttivo informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento dell'alunno una esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola. Per garantire ciò, sono previsti colloqui individuali con gli insegnanti oltre alla possibilità di fissare incontri straordinari, secondo le specifiche necessità. (Per ruolo e compiti della famiglia, vedi Protocollo d'Istituto).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli insegnanti predispongono in base alle caratteristiche degli alunni una programmazione personalizzata/individualizzata (PEI-PDP) e prevedono eventuali prove differenziate/semplificate o l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione segue i criteri previsti all'interno dei suddetti documenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La comunità' educante promuove e realizza il processo di inclusione attraverso le attività' di accoglienza e continuità. Per una serena accoglienza dell'alunno con bisogni educativi speciali in un nuovo ambiente occorre tener conto dei vari aspetti della sua personalità e di tutto ciò che può essere utile per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità. Per fare questo è necessario: 1. incontro tra la famiglia e il Dirigente Scolastico che darà un'idea generale della realtà scolastica e dell'offerta formativa; 2. incontro tra la famiglia e le insegnanti affinché possano raccogliere tutte le



informazioni per meglio programmare l'attività educativa e didattica; 3. incontri periodici tra insegnanti e Centri Specializzati per gli alunni che effettuano terapie al fine di avere indicazioni nella stesura della programmazione (progetti, laboratori...); 4. incontri con i Servizi Sociali della zona per conoscere le risorse esistenti che potrebbero essere utili al bambino e alla famiglia; 5. riunione a fine anno con il Dirigente Scolastico, Specialisti, Servizi Sociali, Insegnanti di classe al fine di verificare il lavoro svolto durante l'anno. Per garantire la continuità educativa e didattica fra i diversi ordini di scuola, le insegnanti si attivano per raccogliere il maggior numero di informazioni attraverso: - colloqui con la famiglia; - colloqui con le insegnanti che interagiscono con l'alunno; - colloqui con gli specialisti; durante tutto l'iter educativo dell'alunno viene compilato un fascicolo personale che raccoglie i dati più significativi del percorso scolastico e che lo accompagna nei diversi ordini di scuola.

Approfondimento

La nostra scuola nell'obiettivo di riconoscere le diversità, valorizzare ogni individuo, individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, predispone il PI (Piano dell'Inclusione) ed un Protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Inoltre, nelle Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono stati inseriti alcuni Progetti:

- "COSTRUIAMO INSIEME" per favorire un buon inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni che presentano difficoltà, disturbi o disagi;
- "LE IMPRONTE DEL CUORE. COLORIAMO IL MONDO DI AMORE..." per la gestione delle emozioni, l'educazione al rispetto e la prevenzione alla violenza.

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA, L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Il documento si propone di:

1. - definire pratiche condivise tra tutto il personale della nostra scuola;
2. - favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con BES attraverso percorsi comuni, individualizzati e personalizzati che fanno coesistere socializzazione e apprendimento;
3. - elaborare tre aspetti determinati del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;



4. -informare adeguatamente il personale coinvolto;
5. -condividere e rendere accessibile la modulistica essenziale di riferimento;
6. - favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi.

PIANO PER L'INCLUSIONE

Il piano per l'inclusione (PI) rappresenta l'insieme delle linee guida didattico – formative che i docenti dei due ordini della nostra scuola concordano, condividono ed attuano al fine di realizzare una scuola inclusiva, attenta alle esigenze formative degli alunni con BES. Tale documento, in ottemperanza a quanto prevede la normativa in vigore viene elaborato annualmente dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ed è volto a incrementare il livello di Inclusione della scuola. Viene discusso e deliberato annualmente in sede di Collegio dei docenti plenario ed eventualmente in itinere in relazione alle esigenze contingenti del Circolo e all'introduzione di nuove indicazioni normative regionali e/o nazionali.

Allegato:

P.I.-2024-2025 DIREZIONE-DIDATTICA-II-CIRCOLO.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il circolo Didattico Poggiomarino 2 Tortorelle è un luogo in cui molti soggetti interagiscono al fine di realizzare un progetto formativo, pertanto necessita di una struttura costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un responsabile di plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe/sezione;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche bullismo/cyber-bullismo, inclusione , ed. civica e formazione e aggiornamento; si tratta di docenti che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o del Circolo: Animatore digitale, team gestori dei laboratori multimediali (uno per plesso,) e responsabili della Commissione orario;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici, permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, dopo l' acquisizione della disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura o nomina da parte del collegio dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE/ AGGIORNAMENTO TRIENNALE

Il Piano triennale per la formazione del personale tende ad offrire ai Docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità di corsi in base al nostro PTOF, alle direttive del PNRR, del Miur, tramite Scuola Futura , ESEP, Sofia, accordi di Rete, d'ambito o con enti formativi territoriali.

Esso è incentrato sui temi strategici come :

- Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nella scuola dell'Infanzia e nel primo ciclo d'istruzione .

- Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e competenze digitali negli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione .

- Formazione per la transizione digitale del personale docente e la creazione di un curriculum delle competenze Digitale di istituto (DigCompedu)

- Potenziamento dell'uso della piattaforma eTwinning- ESEP.

- Inclusione, disabilità, integrazione, didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale e quindi competenze di cittadinanza attiva e globale .



- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.

- Competenze linguistiche.

- Valutazione di sistema e miglioramento.

- Sicurezza

- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.).

Una seria analisi dei bisogni formativi dei nostri docenti ha costituito l'abbrivio per la stesura del Piano di Formazione dell'Istituto che costituisce un capitolo importante per l'aggiornamento del nostro PTOF.

I bisogni formativi rilevati e tabulati attraverso un questionario-modulo google intersecano gli ambiti tematici fra quelli proposti dal Piano Nazionale MIUR e PNRR, ritenuti prioritari, correlati strettamente ai Traguardi e agli Obiettivi di Processo, individuati dalla Istituzione Scolastica in sede di redazione del Piano di Miglioramento e a loro volta generatisi dalla attività di autodiagnosi strategica sottostante al RAV. Pertanto sono delineati appositi percorsi di formazione rispondenti alle reali esigenze dei docenti. A tal proposito la nostra Animatrice Digitale ha attivato e svolto come formatrice due percorsi strutturati per il raggiungimento e approfondimento di competenze digitali relative all'uso di dispositivi e apps per le discipline STEM e al Registro elettronico nella Scuola dell'Infanzia .

Come già evidenziato in precedenza le attività di formazione mirano all'armonizzazione di interventi di formazione pianificati a livello di Istituto e si integrano con le proposte formative progettate a livello di Ambito e ulteriori specifici percorsi di autoformazione sulla piattaforma Futura che lasciano



spazio alla libera iniziativa dei docenti. Il tutto al fine di arricchire il bagaglio di competenze, migliorare la qualità dell'insegnamento e valorizzare la professionalità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Effettua attività di vigilanza e controllo su tutto il personale della scuola e/o del plesso, con obbligo di segnalare immediatamente al D.S. tutte le situazioni di criticità e/o di pericolo che potrebbero verificarsi; - cura il coordinamento organizzativo e logistico della Scuola; - mantiene relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; - mantiene relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; - cura i rapporti con i genitori; - diffonde informazioni, materiali, comunicazioni aventi ad oggetto aspetti degli ambiti di cui sopra; - sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenze o ferie, d'intesa con il medesimo e con gli altri Docenti appartenenti allo Staff della Dirigenza; - predispone l'utilizzazione dei docenti, per la sostituzione dei colleghi assenti; - coordina il rapporto tra docenti e dirigente scolastico; - avanza proposte al Dirigente scolastico in ordine ad aspetti organizzativi, di

2



	<p>coordinamento, comunicazione e relazione; - presiede riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico. - esercita attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel POF; - rappresenta, su mandato specifico, il Dirigente Scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzione Strumentale Area 1 - "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" Funzione Strumentale Area 2: "Valutazione e Autovalutazione d'Istituto". Funzione Strumentale Area 3 : "Inclusione, recupero, prevenzione disagio e intercultura" Funzione strumentale Area 4 : Accoglienza, continuità, orientamento, rapporti con il territorio". Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e costituiscono un elemento di raccordo tra i docenti e la direzione. Nei rispettivi ambiti di attribuzione svolgono attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>- Effettua attività di vigilanza e controllo su tutto il personale della scuola e/o del plesso; - segnala immediatamente al D.S. tutte le situazioni di criticità e/o di pericolo che potrebbero verificarsi; - provvede alla sostituzione temporanea dei Docenti assenti; - segnala immediatamente qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio; - collabora per cercare soluzioni valide alla risoluzione dei problemi; - partecipa alle riunioni organizzative con il Dirigente Scolastico; - collabora, insieme al Dirigente Scolastico, alle Funzioni Strumentali, al vaglio ed alla preparazione di Progetti e/o adesioni di</p>	5



	<p>attività interscolastiche da proporre al Collegio dei Docenti; - porta a conoscenza dei Colleghi le comunicazioni e le informazioni assunte dal Dirigente Scolastico; - propone al Dirigente Scolastico argomenti da discutere negli Organi Collegiali; - verifica il rispetto dei termini per la redazione dei registri, relazioni, verbali, domande, ecc.; - cura in loco i rapporti con i genitori; - controlla il funzionamento organizzativo e in particolare il rispetto, da parte di tutto il personale dell'orario di servizio.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Cura l'impiego ottimale del laboratorio; - si occupa dell'arricchimento delle dotazioni mediante proposte di nuove acquisizioni; - segnala al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni di rischio; - effettua una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...), necessaria al discarico inventariale del bene.</p>	4
Animatore digitale	<p>- Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PSND; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>- Supporta l'animatore digitale; - accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola; - favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola; - diffonde politiche legate</p>	4



	all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD.	
Coordinatore dell'educazione civica	- Favorisce l'attuazione dell' insegnamento dell' ed. civica; - coordina i lavori della Commissione; - pianifica le riunioni; - si interfaccia con il Dirigente scolastico.	1
Referente Formazione ed eTwinning	-Promuove e sostiene il life long learning nel quadro delle iniziative di istituto, della rete di ambito, nazionali ed europee per il personale in servizio e i docenti neo-assunti; - diffonde le iniziative di cui viene a conoscenza; - rileva fabbisogni , proposte progettuali e piani formativi; - pianifica , raccoglie adesioni e iscrizioni ai corsi; - gestisce l' ambito didattico - organizzativo e di logistica dei corsi.	1
Referente per il Bullismo	- Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo/ cyberbullismo.	1
Referente BES - DSA	-Supporta e affianca la funzione strumentale e i docenti nella compilazione dei diversi documenti scolastici; -effettua puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari degli alunni, -coordina azioni formative all'interno dell'Istituto; -procede ad una ricognizione e valutazione dei progetti finalizzati all'inclusione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente di Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità	29



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione. Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini, monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Qualora in possesso di specifica abilitazione, favorisce l'apprendimento e l'integrazione in sezione dei bambini disabili. Impiegato in attività di - Insegnamento; -Sostegno. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Ferma restando la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento prevista dagli ordinamenti scolastici, tenendo conto delle ulteriori necessità organizzative e didattiche del Circolo, il personale docente appartenente all'Organico dell'Autonomia viene utilizzato per:
a) attività di coordinamento didattico e organizzativo (Primo Collaboratore e Referenti di Plesso); b) espletamento delle attività riguardanti la sicurezza nel luogo di lavoro (RLS

48



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

); c) espletamento delle attività di recupero e potenziamento, dopo aver assicurato le eventuali supplenze fino a 10 giorni di cui all'articolo 1 comma 85 della Legge 107/2015.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- È responsabile della gestione della documentazione; • è responsabile dei servizi amministrativi e di supporto; • organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; • organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; • predispone il Piano Annuale delle Attività per gli ATA; • predispone il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; • controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo; • predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; • gestisce l'archivio documentale; • gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; • gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; • sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; • è delegato alla gestione dell'attività negoziale; • è componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo • Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio • Affissione all'albo • Formulazione prospetti comparativi • Gestione assenze e ferie: visite fiscali, registrazione, comunicazione Enti esterni, gestione software ministeriale e provinciale, con successiva predisposizione dei decreti personali • Predisposizione corrispondenza postale cartacea e consultazione nonché stampa della posta elettronica ministeriale • Archivio annuale • Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. • Distribuzione circolari interne e controllo sulla effettiva presa visione



Ufficio per la didattica

- Registro generali alunni • Rilascio certificati • Iscrizioni e nulla osta • Adozione libri di testo • Corrispondenza con le famiglie • Trasmissione e richiesta documenti personali • Statistiche varie • Alunni portatori di handicap • Formazione classi • Denuncia infortuni alunni • Emissione schede di valutazione • Visite di istruzione • Attività extrascolastiche • Rapporti con l'ente locale • Elezioni organi collegiali • INVALSI • Fascicoli personali • Tasse scolastiche, assicurazione • Frequenza • Attività di supporto ai docenti per scrutini • Compilazione schede valutazione • Corsi PON • Trinity

Ufficio per il personale A.T.D.

- Posta elettronica • Registro contratti con il personale • Amministrazione personale docente ed ATA • Rapporti D.P.T., I.N.P.S., I.N.P.D.A.P. • Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro • Gestione assenze del personale • Stipulazione contratti con il personale • Stato personale e fascicolo • Trasmissione e richiesta documenti • Statistiche varie • Pratiche INPDAP-Pensioni-Ricostruzioni • Corsi aggiornamento • Gestione graduatorie e supplenze (in collaborazione col D.S.) • Organici • Contratti di lavoro di docenti ed esperti: compilazione, modificazione, registrazione ed estinzione • Attività di predisposizione pratiche: di piccolo prestito, di infortuni e di rapporti in genere con gli Enti esterni, quali INAIL, INPS, EX INPADAP, RPS, USR, AT, ASL, Ufficio del lavoro • Elezioni Consiglio di Circolo -RSU-CNPI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Uniti contro il bullo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come scopo la collaborazione tra diverse Istituzioni scolastiche per la progettazione e la realizzazione di attività di contrasto e di prevenzione degli abusi del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori.

Denominazione della rete: **Accordo di rete delle scuole che promuovono salute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il programma " Scuole che Promuovono Salute" promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Italia è implementato dal Ministero dell' Istruzione e del Merito e dal Ministero della salute e, in particolare , in Campania dalla Direzione generale della Salute della regione Campania e dall' USR per la Campania in collaborazione con le aziende sanitarie locali.

Le scuole aderenti al programma condividono la visione di promozione della salute espressa dall' Organizzazione Mondiale Sanità nella Carta di Ottawa (1986), la Terza Conferenza Europea delle scuole che Promuovono Salute (giugno 2009, Vilnius, Lituania) individua nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni e vede la scuola come luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo.

Una scuola che Promuove salute è una scuola che:

- Rinforza costantemente la sua capacità come ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare.
- Attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente.
- Riconosce che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere un effetto sulla salute e il benessere degli studenti e che apprendimento e salute sono legati.
- Riconosce i valori e principi della promozione della salute .

Con l'adesione al programma, la nostra scuola è impegnata a svolgere interventi/progetti "buona pratica" dell' ASL di riferimento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola 4.0-next classroom

Ambienti didattici innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione in situazione

Somministrazione di farmaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PNRR- DM 65/23 - Percorsi



formativi annuali di lingua e metodologia CLIL

Insegnamento di contenuti in lingua straniera

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR-DM 66/23 - Alfabetizzazione Informatica

Percorsi Transizione Digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - DM -66/23 - Competenze Digitali Digicom e Curricolo Digitale

Percorsi Transizione Digitale



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: PNRR - DM 66 / 23 - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento di Coding e Sviluppo del pensiero computazionale

Laboratori di formazione sul campo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - DM 66/23 - Nuove Tecnologie per la didattica digitale: uso di software, strumenti e piattaforme didattiche

Laboratori di formazione sul campo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR - DM 66/23 - Metodologie didattiche innovative per l' insegnamento e l' apprendimento, connesse con l' utilizzo delle nuove tecnologie

Percorsi Transizione Digitale

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PNRR- DM 66/23- II Digital Storytelling nella didattica

Laboratori di formazione sul campo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione - informazione art. 36/37 D.lgs.81/08



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Misure di sicurezza organizzative adottate per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati ogni giorno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata

Coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR- DM 66/23- Metodologie e strumenti per l' inclusione

Laboratori di formazione sul campo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La mission del nostro Piano di Formazione è quella di armonizzare le azioni formative e di aggiornamento dei docenti e personale Ata con gli obiettivi del PNF, delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, del PNRR.

Nell'esercizio della sua autonomia, il nostro Istituto è costantemente impegnato nella valutazione complessiva e integrata dei bisogni educativi espressi dal suo territorio e delle esperienze professionali dei docenti, elaborando il proprio Piano di Formazione d'Istituto entro un orizzonte temporale di tre anni. Il piano di formazione della scuola nasce quindi all'interno della triangolazione rappresentata dal presente PTOF che contiene la previsione delle azioni formative secondo le indicazioni del PNRR , dal Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire, dal Piano di Miglioramento che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Naturalmente anche il Piano di formazione e di aggiornamento del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si porrà la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.



In particolare alla luce di ciò il nostro Istituto intende:

- identificare e valorizzare le migliori risorse già presenti, integrandole ove necessario con autorevoli contributi;
- continuare ad impegnarsi nella costruzione di filiere formative efficaci e di reti cooperative per lo sviluppo di azioni coordinate;
- creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo;
- promuovere piani formativi in grado di coinvolgere tutto il personale, non solo i docenti, all'interno di spazi in comune tra varie figure della scuola.

Le linee d'azione fondamentali che si intendono implementare per realizzare tali obiettivi sono:

- garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, favorendo iniziative che fanno ricorso alla formazione online , alla formazione interna ,in presenza o blended organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che dalle scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi , nell'ottica anche di una cittadinanza sempre più consapevole e globale;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ambito disciplinare e campi di esperienza che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- incentivare a cogliere le opportunità offerte da progetti europei (eTwinning, Erasmus)
- aderire alle proposte provenienti dal PNSD;
- suggerire possibilità di attività individuali di formazione (compresi convegni e seminari) scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica;
- incentivare i docenti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Le risorse umane cui si farà ricorso sono le seguenti:

personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini



alle esigenze sopra evidenziate (referenti formazione, eTwinning, bullismo ecc.);

soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;

utilizzo della rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse.

Sono, pertanto, compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

□ i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere digitale, strutturale o metodologico inerente al PNRR ;

□ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi qui esplicitati;

□ i corsi proposti dall'Ambito 20- Scuola Polo Liceo Statale 'Carlo Urbani' - San Giorgio a Cremano ;

□ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e formazione neo-assunti).

Piano di formazione

2022/25

Il Piano triennale per la formazione del personale 2022-25 tenderà quindi ad offrire ai docenti e al personale ATA una vasta di opportunità di corsi in base al nostro PTOF, alle direttive del PNRR, del Miur , tramite Scuola Futura , ESEP, Sofia, accordi di Rete, d'ambito o cll Piano triennale per la formazione del personale 2022-25 tenderà quindi ad offrire ai docenti e al personale ATA una vasta di opportunità di corsi in base al nostro PTOF, alle direttive del PNRR, del Miur , tramite



Scuola Futura , ESEP, Sofia, accordi di Rete, d'ambito o con enti formativi territoriali.

Esso sarà incentrato sui temi strategici come :

- Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nella scuola dell'Infanzia e nel primo ciclo d'Istruzione ;
- Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e competenze digitali negli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione ;
- Formazione per la transizione digitale del personale docente e la creazione di un curriculum delle competenze Digitale di istituto (DigCompedu)
- Potenziamento dell'uso della piattaforma eTwinning- ESEP;
- Inclusione, disabilità, integrazione, didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale e quindi competenze di cittadinanza attiva e globale ;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Competenze linguistiche;
- Valutazione di sistema e miglioramento;
- Sicurezza
- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.).

Una seria analisi dei bisogni formativi dei nostri docenti ha costituito l'abbrivio per la stesura del Piano di Formazione dell'Istituto, di respiro triennale e che costituisce un capitolo importante per l'aggiornamento del nostro PTOF. I bisogni formativi rilevati e tabulati attraverso un questionario-modulo google intersecano gli ambiti tematici fra quelli proposti dal Piano Nazionale MIUR e PNRR, ritenuti prioritari, correlati strettamente ai Traguardi e agli Obiettivi di Processo, individuati dalla



Istituzione Scolastica in sede di redazione del Piano di Miglioramento e a loro volta generatisi dalla attività di autodiagnosi strategica sottostante al RAV. Pertanto si sono delineati appositi percorsi di formazione per il triennio 2022-25 rispondenti alle reali esigenze dei docenti (di cui si allega tabella). A tal proposito la nostra Animatrice Digitale attiverá come formatrice due percorsi strutturati per il raggiungimento e approfondimento di competenze digitali relative all'uso di dispositivi e apps per le discipline STEM e al Registro elettronico nella Scuola dell'Infanzia . Come già evidenziato in precedenza le attività di formazione, anche quelle già svolte nel 2022-23 mirano all'armonizzazione di interventi di formazione pianificati a livello di Istituto e si integrano con le proposte formative progettate a livello di Ambito e ulteriori specifici percorsi di autoformazione sulla piattaforma Futura che lasceranno spazio alla libera iniziativa dei docenti. Il tutto al fine di arricchire il bagaglio di competenze, migliorare la qualità dell'insegnamento e valorizzare la professionalità.



PTOF
Corsi Formativi
per il triennio 2022-25

A.S. 2022/25	Attività Formative d'Ambito e/o d'Istituto	Personale Coinvolto	Obiettivi Priorità strategica correlata (MIUR, PDM, PTOF, PNRR)
	SICUREZZA	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Formazione obbligatoria, art.20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 ; Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008 . Formazione in situazione per somministrazione farmaci
	SICUREZZA	Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08; Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Adesione a rete per formazione di c. s. art.7 assistenza alla persona . Formazione in situazione per somministrazione farmaci
	AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> Formazione MIUR; Acquisizione di Beni e Servizi per la scuola; Nuovi Obblighi normativi; Bilancio, programmazione e scritture contabili; Procedimenti amministrativi; Normativa Privacy a scuola.
	PA DIGITALE 2026	Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> Archiviazione digitale; Innovazione digitale nell'amministrazione; Aggiornamento Registro Elettronico; Segreteria digitale e dematerializzazione; Uso di nuovi applicativi digitali
	PNRS-PNRR DOCENTI	Animatore Team Digitale Docenti	<ul style="list-style-type: none"> PNRR-indicazioni operative aspetti e progettazione; Formazione di base e/o di aggiornamento degli strumenti già presenti a scuola (R.E , Digital Board, LIM , ecc.) ; Formazione per una migliore didattica e integrazione dei dispositivi;

			<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica; Potenziamenti delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Scuola Futura e 4.0.
	INNOVAZIONE METODOLOGICA	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e aggiornamento docenti competenze logico- matematiche ; Formazione per innovazione didattica- metodologica, (STEM, STEAM,Digital Storytelling, R.A, R.V.,3D) ; Partecipazione ad evento EU Code Week, Ora del Codice ;
	VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO (ambiti disciplinari e campi di esperienza)	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare/ campi di esperienza; programmazione e didattica per competenze; approcci didattici, metodologici e laboratoriali innovativi per potenziare: <ul style="list-style-type: none"> - la lettura e l'apprendimento della lingua italiana - il pensiero logico matematico- scientifico - lo sviluppo delle competenze in L2 ; - l'evoluzione psicomotoria.
	COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Formazione docenti competenze per promuovere insegnamenti significativi; Didattica laboratoriale (strategie di autoregolazione e per sviluppare autostima o attivare la motivazione negli alunni); Gestione degli alunni in difficoltà.
	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Rigenerazione scuola; Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva ; Gestione dei conflitti in classe .
	STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI E APP (Canva,software didattici, app per digital storytelling, Realtà Aumentata,Realtà virtuale, stampa 3D.)	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e aggiornamento docenti competenze digitali ; Formazione su strategie didattiche innovative; Integrazione dei dispositivi; Valorizzazione eccellenze .
	INCLUSIONE E DISABILITÀ (Bes-Dsa)	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva; Didattica laboratoriale(psicomotorio, narrativo creativo, tinkering , making).
	PIATTAFORMA EU-ESEP	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Formazione docenti competenze per una migliore didattica europea digitale Valorizzazione della L2. Partecipazione Progetti eTwinning





Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione - informazione art.36 e 37 D.lgs 81/08

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione in situazione

Descrizione dell'attività di formazione Somministrazione di farmaci

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PNRR- DM 66/23 - Alfabetizzazione informatica

Descrizione dell'attività di Percorsi Transizione Digitale



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. (nota n. 40587 del 22/12/2016). La nostra scuola intende aderire alle attività formative che saranno organizzate dalla scuola Polo della Rete d'Ambito. Le esigenze formative sono state individuate attraverso il monitoraggio delle preferenze espresse dal personale coinvolto utilizzando un questionario dedicato.